

FEDON
1919

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL
GRUPPO FEDON
AL 30 GIUGNO 2014**

Indice

Indice.....	2
Organi sociali e informazioni generali.....	3
Dati di sintesi consolidati.....	5
Relazione sulla Gestione del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2014.....	7
Prospetti di Bilancio Consolidato	18
Stato patrimoniale consolidato.....	18
Conto economico consolidato.....	19
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	20
Conto economico complessivo	21
Rendiconto finanziario consolidato	22
Note esplicative.....	24
01. Informazioni societarie	24
02. Contenuto e forma del Bilancio Consolidato.....	24
03. Area di consolidamento	26
04. Conversione dei bilanci in valuta.....	27
05. Informativa di settore	27
06. Immobili, impianti e macchinari.....	31
07. Investimenti immobiliari.....	32
08. Attività immateriali	32
09. Avviamento.....	33
10. Crediti per imposte anticipate e differite.....	33
11. Altre attività non correnti.....	33
12. Rimanenze.....	33
13. Crediti commerciali e altri crediti	34
14. Crediti tributari.....	34
15. Attività finanziarie destinate alla negoziazione	34
16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	35
17. Capitale sociale e riserve.....	35
18. Finanziamenti a breve e medio-lungo termine.....	36
19. Fondi per rischi ed oneri	37
20. Benefici per i dipendenti e fondi pensione.....	37
21. Debiti commerciali e altri debiti (correnti)	38
22. Debiti per imposte correnti	38
23. Altre attività e passività correnti	38
24. Altri costi e ricavi.....	39
25. Imposte.....	41
26. Impegni, rischi e passività potenziali.....	42
27. Utili per azione.....	43
28. Informativa sulle parti correlate.....	43
29. Strumenti finanziari.....	44
30. Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali	45
31. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	45
Attestazione relativa al Bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.....	46
Relazione della Società di Revisione	47

Organi Sociali e Informazioni Generali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

Callisto Fedon	(Presidente e Amministratore Delegato)
Italo Fedon	(Consigliere)
Piergiorgio Fedon	(Consigliere)
Angelo Da Col	(Consigliere)
Franco Andreetta	(Consigliere)
Fedon Flora	(Consigliere)
Fullin Stefania	(Consigliere)

**In carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015*

COLLEGIO SINDACALE**

Pio Paolo Benvegnù	(Presidente)
Maurizio Paniz	(Sindaco Effettivo)
Lacedelli Monica	(Sindaco Effettivo)
Bampo Alessandro	(Sindaco Supplente)
Monti Federica	(Sindaco Supplente)

***In carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015*

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

Caterina De Bernardo CFO

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Giorgio Fedon & Figli S.p.A.
Via dell'Occhiale, 11 - Vallesella
32040 Domegge di Cadore (BL)
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00193820255
Iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al n. 00193820255
Capitale sociale Euro 4.902.000, interamente versato

SEDI SECONDARIE

Sede amministrativa ed operativa

Giorgio Fedon & Figli S.p.A.
Uffici Commerciali e Stabilimento di Produzione
Via dell'Industria, 5/9 - 32010 Pieve d'Alpago (BL)

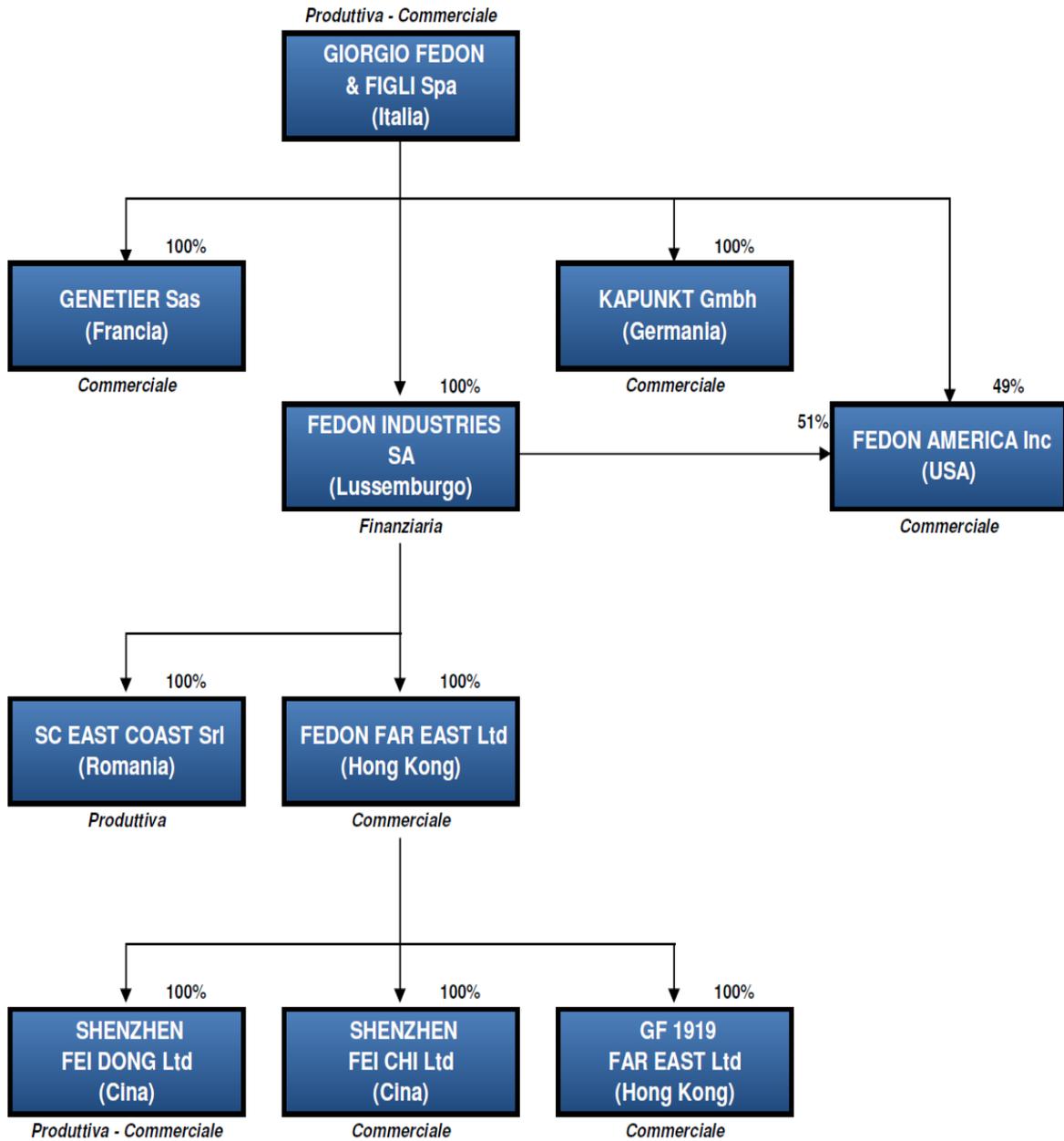
Giorgio Fedon & Figli S.p.A.
Outlet Giorgio Fedon 1919
Via Dell'Occhiale, 11 - 32040 Domegge di Cadore (BL)

SOCIETA' DI REVISIONE***

Mazars S.p.A

**** Incarico conferito fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2016*

Struttura del Gruppo al 30/06/2014



Dati di Sintesi Consolidati

Premessa

La relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2014 (Resoconto Intermedio di Gestione) è redatta in osservanza dell'art. 154-ter comma 2 del DLGS 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato da Consob. La presente relazione è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Il presente resoconto intermedio ed in particolare la sezione intitolata “Evoluzione prevedibile della gestione, rischi ed incertezze”, contiene dichiarazioni previsionali (“Forward looking statements”) basate sull'attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri.

Queste dichiarazioni sono soggette per loro natura ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza in quanto dipendono dal verificarsi di circostanze e fattori la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

I risultati effettivi potrebbero quindi differire in misura anche significativa rispetto a quelli contenuti in dette dichiarazioni.

Dati di sintesi

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	30/06/2013
Ricavi delle vendite e servizi	30.812	30.586
Margine lordo	863 2,80%	2.234 7,30%
Risultato operativo prima di oneri finanziari, ammortamenti ed imposte (EBITDA) (*)	1.620 5,26%	3.030 9,91%
Risultato netto del Gruppo	224 0,73%	1.091 3,57%
Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della capogruppo	16.336	16.358
Organico (in unità medie mensili)	1.641	1.517
Utile per azione		
base, per l'utile d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	€0,12	€0,59
diluito, per l'utile d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	€0,12	€0,59

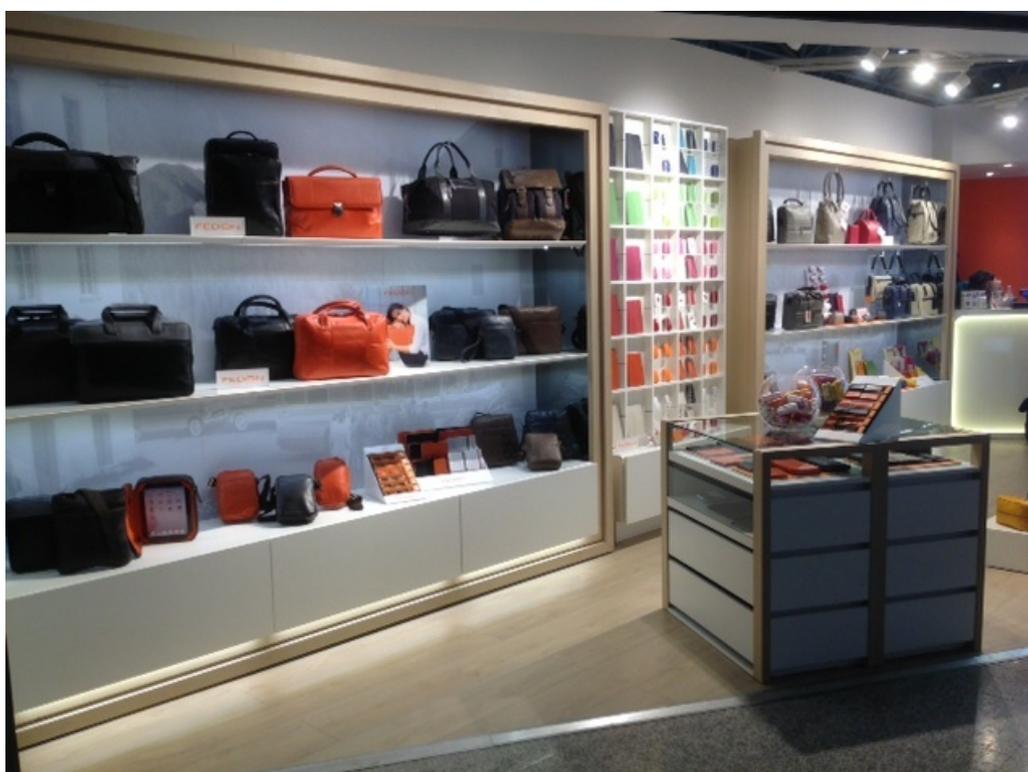
(*) L'**EBITDA** è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'**EBITDA** così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'**EBITDA** non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Informazioni di sintesi sul Gruppo

Il Gruppo Fedon è da molti anni leader a livello internazionale nel settore della produzione e della commercializzazione di porta-occhiali ed accessori per il settore ottico. Inoltre, il Gruppo opera con successo nei settori della pelletteria e degli articoli per l'ufficio e per il regalo con una vasta offerta di prodotti sotto il marchio Fedon 1919. Questi ultimi sono distribuiti in tutto il mondo anche attraverso una rete Retail di negozi monomarca, sia a gestione diretta (a Vallesella di Cadore, Pieve d'Alpago, Parigi, Venezia Marco Polo, Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Hong Kong e Shanghai), che a gestione indiretta (a Milano Rinascente, Belgrado, Jakarta).

Il *core business* del Gruppo resta, tuttavia, la produzione e la commercializzazione di porta-occhiali destinati ai grandi fabbricanti del settore ottico, sia in Italia, che all'estero.

Il Gruppo ha tre stabilimenti produttivi, rispettivamente in Italia, in Romania e in Cina e quattro filiali commerciali in Usa, Hong Kong, Germania e Francia.



Negozi Fedon 1919 a Roma Fiumicino

L'attività del Gruppo nel primo semestre del 2014 ha conseguito risultati positivi. In particolare, l'analisi dei dati di sintesi evidenzia:

- **Fatturato stabile ad Euro 30.812 mila**
- **Risultato operativo prima di oneri finanziari, ammortamenti ed imposte (EBITDA) pari a Euro 1.620 mila, ovvero pari al 5,26% del fatturato**
- **Risultato netto del Gruppo pari a Euro 224 mila, ovvero il 0,73% del fatturato**
- **Patrimonio netto pari a Euro 16.336 mila**
- **Utile per azione Euro 0,12**

Relazione sulla Gestione del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2014

Informazioni sull'andamento della Gestione

La tabella che segue mostra i dati del Conto economico rispettivamente al 30 Giugno 2014 e al 30 Giugno 2013.

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di Euro)	I sem. 2014		I sem. 2013	
Ricavi delle vendite e dei servizi	30.812		30.586	
Altri ricavi	297		1.284	
Consumo materiali	(13.035)	-42,31%	(12.908)	-42,20%
Costi per servizi	(5.782)	-18,77%	(5.941)	-19,42%
Costi per il godimento beni di terzi	(1.168)	-3,79%	(1.136)	-3,71%
Costi per il personale	(9.206)	-29,88%	(8.570)	-28,02%
Altri accantonamenti e altri costi	(297)	-0,96%	(285)	-0,93%
EBITDA	1.620	5,26%	3.030	9,91%
Ammortamenti	(757)	-2,46%	(796)	-2,60%
Risultato operativo	863	2,80%	2.234	7,30%
Oneri finanziari	(811)	-2,63%	(1.046)	-3,42%
Proventi finanziari	401	1,30%	433	1,42%
Risultato prima delle imposte	453	1,47%	1.621	5,30%
Imposte sul reddito	(229)	-0,74%	(530)	-1,73%
Risultato netto d'esercizio	224	0,73%	1.091	3,57%
Risultato di terzi	0		0	
Risultato del Gruppo	224	0,73%	1.091	3,57%

Ai fini di un confronto omogeneo tra i dati economici al 30 Giugno 2014 e quelli conseguiti nello stesso periodo dell'esercizio precedente, occorre tener conto che il conto economico al 30 Giugno 2013 è influenzato in modo significativo dal valore della plusvalenza realizzata dalla Capogruppo per effetto della dismissione dell'immobile sito a Vallesella di Cadore, denominato 'Palazzo di Vetro', plusvalenza che ammonta ad Euro 960 mila (ai quali vanno sottratti Euro 90 mila per maggiori imposte). Tale circostanza è evidenziata nella tabella seguente che espone i dati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2013 al netto di detta plusvalenza. Sulla scorta dei dati così riclassificati, i principali indicatori dell'andamento economico nei primi sei mesi del 2014 sono i seguenti:

- Il **Fatturato** è pari a **Euro 30.812 mila** rispetto a Euro 30.586 mila del 30 Giugno 2013, con una **variazione percentuale positiva dello 0,74% (che cresce al 3% a cambi costanti)**;
- **EBITDA**: il Risultato operativo prima degli ammortamenti risulta pari a **Euro 1.620 mila** rispetto a Euro 2.063 mila dello scorso Giugno;
- Il **Risultato Operativo** è pari a **Euro 863 mila**, contro il valore di Giugno 2013, pari a Euro 1.267 mila;
- Il **Risultato prima delle imposte** risulta pari a **Euro 453 mila** che si confronta con il valore dello scorso esercizio, pari a Euro 654 mila, evidenziando una **variazione negativa di Euro 201 mila**;

- Il **Risultato netto** del Gruppo risulta infine pari a **Euro 224 mila** contro il valore di Euro 204 mila conseguito lo scorso anno.

(importi in migliaia di Euro)	I sem. 2014		I sem. 2013 a meno della Plusvalenza straordinaria	
Ricavi delle vendite e dei servizi	30.812		30.586	
Altri ricavi	297		317	
Consumo materiali	(13.035)	-42,31%	(12.908)	-42,20%
Costi per servizi	(5.782)	-18,77%	(5.941)	-19,42%
Costi per il godimento beni di terzi	(1.168)	-3,79%	(1.136)	-3,71%
Costi per il personale	(9.206)	-29,88%	(8.570)	-28,02%
Altri accantonamenti e altri costi	(297)	-0,96%	(285)	-0,93%
EBITDA	1.620	5,26%	2.063	6,75%
Ammortamenti	(757)	-2,46%	(796)	-2,60%
Risultato operativo	863	2,80%	1.267	4,14%
Oneri finanziari	(811)	-2,63%	(1.046)	-3,42%
Proventi finanziari	401	1,3%	433	1,42%
Risultato prima delle imposte	453	1,47%	654	2,14%
Imposte sul reddito	(229)	-0,74%	(450)	-1,47%
Risultato netto d'esercizio	224		204	
Risultato di terzi	0	0,00%	(0)	0,00%
Risultato del Gruppo	224	0,73%	204	0,67%

Il semestre chiuso al 30 Giugno 2014 evidenzia dunque un Risultato netto di Euro 224 mila contro il risultato rettificato del semestre chiuso al 30 Giugno 2013 pari ad Euro 204 mila.

Il valore del **Fatturato** è pari a Euro 30.812 mila rispetto ad Euro 30.586 mila del primo semestre 2013, con una variazione percentuale positiva dello 0,74%, che a cambi costanti raggiunge il 3%.

Il valore di fatturato risulta composto dal fatturato del Settore ottico per Euro 28.698 mila e da quello della divisione Pelletteria a marchio Fedon 1919 per Euro 2.114 mila. Il valore relativo al Settore ottico risulta aumentato rispetto al valore dello scorso anno, pari a Euro 28.608 mila, dello 0,3%. Le vendite della divisione Pelletteria viceversa registrano un incremento del 6,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Le differenze così esposte sono riconducibili a diverse concause:

- innanzi tutto, il Settore ottico registra una sostanziale stabilità degli ordinativi che già avevano raggiunto valori molto elevati lo scorso anno;
- in secondo luogo, si è verificata all'inizio del 2014 una variazione di mix del prodotto che, pure in costanza di volumi produttivi rispetto allo scorso anno, ha comportato una minore incidenza dei prodotti destinati ai brand del lusso; a partire dal mese di Giugno 2014 e, in misura ancora maggiore, nel corso del mese di Luglio si è assistito a un recupero significativo di tali volumi in base al quale si confermano le previsioni di fatturato formulate per l'esercizio in corso;
- infine, sempre con riferimento al Settore ottico, le vendite al dettaglio, ovvero destinate al Retail di settore, catene di ottici, grandi gruppi d'acquisto e ottici indipendenti, hanno registrato una crescita importante (pari al 20% rispetto allo stesso periodo del 2013), grazie ad una gamma di prodotto più ampia, arricchita da astucci di lusso, realizzati in pelle, da numerosi accessori e da una piccola linea di occhiali, a marchio Easy-o, destinata ad un consumatore di età compresa tra i 14 e i 18 anni;

- le vendite in capo alla divisione Pelletteria a marchio Fedon 1919 hanno registrato una crescita pari al 6,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio; in particolare, tale differenza positiva è riconducibile, in parte, ai ricavi dei nuovi negozi monomarca presso l'area partenze dell'aeroporto Leonardo da Vinci a Roma Fiumicino (aperto negli ultimi giorni del mese di Dicembre del 2013) e dell'aeroporto di Milano Malpensa (aperto lo scorso 1° maggio) e, in parte, alle vendite wholesale in Russia, in Germania e in Francia che mostrano segnali di ripresa rispetto alla sostanziale stagnazione dell'ultimo biennio.

L'**EBITDA** di Gruppo è stato pari ad Euro 1.620 mila contro Euro 2.063 mila del semestre rettificato chiuso al 30 Giugno 2013, attestandosi al 5,26% dei ricavi, mentre il Risultato Operativo risulta pari ad Euro 863 mila contro il risultato dello stesso periodo dell'esercizio precedente rettificato in Euro 1.267 mila.

Se si analizza in maggior dettaglio la composizione dei costi si evidenzia quanto segue:

- i consumi di materiali sono passati da Euro 12.908 mila nel 2013 a Euro 13.035 mila nei primi sei mesi di quest'anno, con un aumento dell'incidenza percentuale sui ricavi di circa 0,11 punti, attestandosi al 42,31%; tale variazione è dovuta, come si è detto poc'anzi, al diverso mix di prodotto che ha visto una maggiore incidenza di prodotti a più basso valore aggiunto, ancorché la differenza rispetto allo scorso esercizio non sia così significativa;
- i costi per il personale passano da Euro 8.570 mila nel 2013 a Euro 9.206 mila nel 2014 con un incremento di Euro 636 mila, pari al 7,42%; tale incremento è in massima parte l'effetto combinato dell'aumento degli addetti complessivi che sono passati da un valore medio di 1.517 unità nel 2013 a 1.641 nell'esercizio corrente (+8,17%) e dell'incremento dei salari minimi in Cina, scattato il 1° Febbraio 2014, nella misura di oltre il 13%; per contro, la Capogruppo ha siglato con le rappresentanze sindacali il rinnovo per un anno, fino a Maggio 2015, del Contratto di solidarietà concluso ad Aprile 2013 e che riguarda alcuni reparti produttivi del sito di Pieve d'Alpago: l'effetto economico nei primi sei mesi del 2014 è stimato in un risparmio complessivo di Euro 360 mila;
- i costi per servizi e per il godimento dei beni di terzi passano da Euro 7.077 mila nel 2013 a Euro 6.950 mila nel 2014 con un decremento in valore assoluto di Euro 127 mila, che è il risultato della combinazione di:
 - minori costi di trasporti e dazi;
 - maggiori affitti passivi dei nuovi negozi Fedon 1919 all'aeroporto di Roma Fiumicino, aperto negli ultimi giorni del 2013 e di Milano Malpensa, aperto il 1° Maggio 2014.

Il Risultato Operativo del Gruppo risulta diminuito rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente di Euro 404 mila, mentre il Risultato prima delle imposte, pari ad Euro 453 mila, risulta diminuito rispetto al valore rettificato di Euro 654 mila registrato lo scorso esercizio per Euro 201 mila. A riguardo, si rileva che l'incremento dei costi del personale, pari, come si è detto, a Euro 636 mila, risulta in parte compensato da minori costi per servizi e per il godimento di beni di terzi per Euro 127 mila, da minori ammortamenti per Euro 39 mila e per minori oneri e proventi finanziari per Euro 203 mila (effetto di tassi d'interesse più bassi e di minori perdite su cambi).

Infine, il Risultato netto del Gruppo risulta positivo per Euro 224 mila contro il valore rettificato di Euro 204 mila ottenuto nel primo semestre dello scorso anno. Va tuttavia sottolineato che a causa dell'aumento del costo del personale, in parte legato anche all'investimento in figure professionali più adeguate allo sviluppo del business aziendale, permane la necessità di porre la massima

attenzione alla gestione operativa affinché il risultato conseguito nel primo semestre dell'anno si consolidi ulteriormente e si rafforzi nella seconda parte dell'esercizio.

Andamento settoriale

Il fatturato del Settore ottico nel semestre chiuso al 30 Giugno 2014 è pari a Euro 28.698 mila e risulta superiore dello 0,3% rispetto al medesimo periodo del 2013. Il dato riflette una sostanziale tenuta del mercato dell'ottica che assicura un livello di ordinativi analogo a quello dello scorso anno.

	Settore ottico			Altri settori			Totale		
	I sem. 2014	I sem. 2013	delta. %	I sem. 2014	I sem. 2013	delta. %	I sem. 2014	I sem. 2013	delta. %
Ricavi delle vendite	28.698	28.608	0,3%	2.114	1.978	6,9%	30.812	30.586	0,74%
Risultato operativo prima degli ammortamenti	1.926	3.332	-42,2%	(306)	(302)	1,3%	1.620	3.030	-46,53%
<i>% sui ricavi</i>	6,7%	11,6%		-14,5%	-15,3%		5,3%	9,9%	
Risultato operativo	1.483	2.773	-46,5%	(620)	(539)	15,0%	863	2.234	-61,37%
<i>% sui ricavi</i>	5,2%	9,7%		-29,3%	-27,2%		2,8%	7,3%	

In particolare, le vendite ai fabbricanti di occhiali si avvalgono della capacità del Gruppo di sviluppare nuovi prodotti (il Gruppo ha in corso lo sviluppo di nuove linee di prodotto che daranno un contributo significativo al fatturato del Settore ottico tra la fine del 2014 e l'inizio del prossimo anno) e per gli eccellenti servizi di logistica offerti alla clientela.

Le vendite dirette al Retail ottico in Italia e all'estero mostrano un incremento significativo che è effetto di un processo di rinnovo e di arricchimento della gamma di prodotti offerti iniziato ancora nel 2013. Astucci di lusso realizzati in diverse tipologie di pelle, comprese alcune selezionate pelli esotiche, nuovi accessori destinati a vendite d'impulso all'interno dei negozi più qualificati e una piccola linea di occhiali a marchio Easy-o destinata al segmento dei teenager sono i prodotti che hanno consentito di rinforzare la presenza del Gruppo Fedon nel Retail di settore.

L'EBITDA del Settore ottico è pari ad Euro 1.926 mila e si attesta al 6,7% del fatturato. Il Risultato Operativo è positivo per Euro 1.483 mila con un decremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di Euro 1.290 mila. Tanto l'EBITDA, come il Risultato Operativo, risultano tuttavia influenzati in modo significativo dalla plusvalenza straordinaria di cui si è detto in apertura, tenendo conto della quale l'EBITDA risulterebbe diminuito di Euro 330 mila.

Il fatturato degli Altri settori, risulta in crescita del 6,9% rispetto allo scorso esercizio. La divisione pelletteria a marchio Fedon 1919 ha realizzato infatti un fatturato più alto di quello conseguito nei primi sei mesi dello scorso anno. Tale risultato, come si è detto in precedenza, è dovuto, da un lato, al contributo dei nuovi negozi monomarca aperti a Roma Fiumicino e a Milano Malpensa, e, dall'altro, al wholesale estero, con particolare riferimento alla Russia, dove è stata recentemente aperta una show room, alla Germania, dove è stato concluso un accordo commerciale con un importante Gruppo d'acquisto, e alla Francia, dove è stata rinforzata la rete vendita.

L'EBITDA degli Altri settori, ancorché negativo per Euro 306 mila, risulta pari a quello conseguito lo scorso anno, mentre il Risultato Operativo risulta negativo per Euro 620 mila, in leggero peggioramento rispetto allo scorso esercizio. Va detto che nel 2014, come nel 2013, sono stati realizzati investimenti in organizzazione, risorse umane e attività di promozione (fiere e

comunicazione) volti a far crescere le vendite del marchio, ma i ricavi si manifesteranno solo nel biennio successivo.



Negozi Fedon 1919 a Milano Malpensa

Organico

La seguente tabella riporta l'organico del Gruppo al 30 Giugno 2014 e 2013:

	30/06/2014	30/06/2013
Dirigenti	7	7
Impiegati	215	209
Operai	1.507	1.436
Totale Organico	1.729	1.652
Numero medio nell'anno	1.641	1.517

L'organico del Gruppo è aumentato da 1.517 unità medie nel primo semestre del 2013 a 1.641 unità medie nel primo semestre del 2014. La variazione è relativa prevalentemente alla controllata asiatica del Gruppo.

Va segnalato che nel mese di Aprile è stato rinnovato per un ulteriore anno l'accordo siglato con i Sindacati di categoria lo scorso anno su un Contratto di solidarietà che interessa lo stabilimento di Pieve d'Alpago. La Capogruppo ha infatti rivisto l'assetto produttivo europeo e ha individuato alcune lavorazioni che non risultano più sostenibili dal punto di vista economico. Nel contempo, la Capogruppo ha avviato un progetto che si concluderà in corso d'anno per la revisione totale del lay out dello stabilimento di Pieve d'Alpago. Il progetto prevede, oltre alla ricollocazione dei magazzini

in un'area più consona e ottimizzata dal punto di vista dell'inbound e outbound, anche una ristrutturazione del reparto stampa nel quale viene eseguita la personalizzazione degli astucci destinati al Retail di settore in un'ottica di lean line.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Le Attività immobilizzate (riportate nella tabella che segue) diminuiscono nei primi sei mesi del 2014 di Euro 130 mila.

Attività immobilizzate

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni materiali	9.270	9.450
Investimenti immobiliari	1.113	1.102
Immobilizzazioni immateriali	1.008	1.133
Attività finanziarie non correnti	2.625	2.460
Attività Immobilizzate	14.016	14.146

Capitale Circolante Netto

La variazione del Capitale circolante netto al 30 Giugno 2014 risulta positiva per Euro 1.222 mila.

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Rimanenze	13.609	13.048
Crediti commerciali	11.938	10.426
Crediti per imposte, altri crediti ed altre attività correnti	4.707	4.055
Debiti commerciali	(12.542)	(11.476)
Debiti tributari	(331)	(102)
Altre passività correnti	(3.050)	(2.843)
Capitale Circolante Netto	14.331	13.109

La variazione è composta dalle seguenti voci:

- la variazione positiva dei crediti commerciali per Euro 1.512 mila, riconducibile in massima parte alla maggiore crescita del fatturato nel secondo trimestre dell'anno corrente e al minor ricorso al Factoring pro-soluto;
- la variazione negativa dei debiti commerciali per Euro 1.066 mila;
- la variazione positiva delle rimanenze pari ad Euro 561 mila;
- la variazione positiva dei crediti per imposte per Euro 652 mila in gran parte riferita a minore credito per IVA;
- infine, la variazione negativa delle altre passività correnti per Euro 207 mila dovuta per Euro 558 mila all'accantonamento dei dividendi pagati ai Soci nel mese di Giugno 2014 e ai maggiori costi del personale.



Negozio Fedon 1919 a Shanghai Apm Mall

La tabella che segue evidenzia la composizione della Posizione finanziaria netta al termine di ogni periodo:

Posizione Finanziaria Netta

(importi in migliaia di Euro)		30/06/2014	31/12/2013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	2.594	3.107
Attività finanziarie al valore equo	B	463	468
Liquidità	C=A+B	3.057	3.575
Finanziamenti da azionisti	E	-	-
Debiti finanziari correnti verso banche e altri	F	6.332	5.439
Finanziamenti a lungo termine - quota corrente	G	734	728
Indebitamento finanziario corrente	H=E+F+G	7.066	6.167
Indebitamento finanziario corrente netto	I=H-C	4.009	2.591
Finanziamenti a lungo termine - quota non corrente	J	3.459	3.504
Indebitamento finanziario non corrente	M=J	3.459	3.504
Indebitamento finanziario netto	N=I+M	7.468	6.095

La posizione finanziaria netta passa da Euro 6.095 mila al 31 Dicembre 2013 ad Euro 7.468 mila al 30 Giugno 2014, con una variazione in aumento di Euro 1.373 mila. La variazione è generata da un maggiore indebitamento netto a breve (I in tabella) per Euro 1.418 mila e da una riduzione dell'indebitamento a medio periodo per Euro 45 mila. L'indebitamento a breve risente del valore dei crediti ceduti al Factor nel corso del primo semestre 2014 e non ancora scaduti che ammontano a Euro 7.414 mila contro Euro 7.984 mila al 31 Dicembre 2013 ed Euro 9.546 mila al 30 Giugno 2013, con una riduzione rispettivamente pari ad Euro 570 mila ed Euro 2.132 mila.

Nel corso dell'esercizio 2012 la Capogruppo ha ottenuto un finanziamento agevolato per la realizzazione di un programma di sviluppo commerciale in paesi Extra UE, ex Legge 6.8.2008 n.

133, art. 6 comma 2, lettera a), con la Simest SpA pari a Euro 1.685.125,00 da restituire in anni sette, con due anni di preammortamento. Tale finanziamento agevolato è garantito da fideiussione. Alla data del 31 Dicembre 2012 è stato erogato un primo acconto pari ad Euro 506 mila con relativa fideiussione da parte della Banca Popolare di Vicenza. Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state erogate ulteriori quote del finanziamento. Alla data del 30 Giugno 2014 è stato erogato un secondo acconto pari a Euro 525 mila con relativa fideiussione da parte della Banca Unicredit.

Liquidità e risorse finanziarie

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(76)	2.388
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(609)	2
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività finanziaria	249	(1.900)
Variazione nella differenza di traduzione e differenze cambio	(77)	(143)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(513)	347
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	3.107	2.760
Disponibilità liquide alla fine del periodo	2.594	3.107

Al 30 Giugno 2014 le disponibilità liquide si sono decimate rispetto allo scorso esercizio di Euro 513 mila. Il flusso di cassa dall'attività operativa è stato negativo per Euro 76 mila. Tali dati sono ovviamente influenzati nel 2013 dalla cessione dell'immobile sito a Vallesella di Cadore di cui si è detto in apertura di questa relazione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società detiene azioni proprie acquistate a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea Generale ordinaria degli Azionisti in data 10 Gennaio 2002.

Al 30 Giugno 2014 il numero di azioni ordinarie in possesso alla Società è pari a 39.862 che rappresentano rispettivamente il 2,1% del totale delle azioni e allo 9,54% del flottante per un valore complessivo di Euro 103 mila.

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle azioni proprie al 30 Giugno 2014:

Azioni proprie

	Nr azioni	Valore nominale (migliaia di Euro)	Quota % capitale sociale
Situazione al 1° Gennaio 2014	40.528	105	2,48%
Acquisti	4.281	11	0,225%
Vendite	(4.947)	(13)	-0,260%
Situazione al 30 Giugno 2014	39.862	103	2,10%



Negozi Fedon 1919 a Hong Kong IFC Mall

Investimenti

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2014, il Gruppo ha effettuato investimenti in macchinari, attrezzature e nell'ammmodernamento degli uffici nella controllata Cinese. Inoltre, ha effettuato investimenti nel completamento del più ampio progetto di sviluppo del sistema informatico aziendale attraverso l'acquisizione di pacchetti software per l'elaborazione di statistiche e reportistica aziendale (BI) e nell'integrazione dell'attuale software gestionale (JD). L'ammontare complessivo degli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2014 è pari ad Euro 483 mila.

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo, anche nel primo semestre 2014, ha proseguito nell'ormai consolidata attività di ricerca e sviluppo, volta al completamento di una gamma sempre più ricca di prodotti sia nel settore del *core business* che nei settori alternativi. In particolare, i prodotti della linea Fedon 1919 si contraddistinguono, oltre che per le soluzioni tecniche innovative e di altissima qualità, anche per la ricerca del design più funzionale al loro utilizzo nel mondo del business.

Il Gruppo ha deciso di non dar corso alla capitalizzazione delle spese relative a nuovi progetti realizzati nei primi sei mesi dell'anno poiché ritiene che non vi sia ancora una chiara evidenza dei ricavi da essi derivanti; infatti, in alcuni casi le trattative commerciali sono ancora in corso e, in altri, le commesse saranno acquisite solo nella seconda parte dell'anno; la Capogruppo si riserva di valutare a fine anno tutti i progetti avviati nel corso dell'esercizio per predisporre una corretta capitalizzazione dei costi.

Evoluzione prevedibile della gestione, rischi ed incertezze

L'andamento della gestione nei primi sei mesi dell'esercizio 2014 è in linea con il Budget che prevede di raggiungere nel 2014 risultati analoghi a quelli del 2013 a meno degli effetti della già citata plusvalenza straordinaria realizzata nel 2013.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia:

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che condizionano il quadro macro-economico presente nei diversi Paesi in cui opera, inclusi il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. L'anno 2014 ha mostrato nei primi sei mesi segnali di sostanziale tenuta dei valori macroeconomici espressi lo scorso anno.

In relazione all'informativa richiesta dall'art. 2428 c.c. sul bilancio di esercizio e dall'art. 40 del D.lgs 127/1991 sul bilancio consolidato in merito agli obiettivi e alle politiche in materia di gestione del rischio finanziario, si sottolinea quanto segue.

Fattori di Rischio finanziario:

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento. Il Gruppo limita il proprio rischio crediti sottoponendo i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di affidamento e monitorando costantemente che l'importo delle esposizioni non superi l'ammontare degli affidamenti concessi. Tuttavia, vanno segnalate significative concentrazioni di rischio di credito derivate dal peso percentuale sul fatturato di alcuni importanti clienti del settore dell'ottica. Il Gruppo ritiene comunque che trattandosi delle aziende leader nel mondo nella produzione e commercializzazione di prodotti ottici, tale rischio possa considerarsi limitato.
- Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto. Il Gruppo fa ricorso al factoring pro-soluto per una parte importante del fatturato.
- Rischio di cambio relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione. Il Gruppo opera a livello internazionale e pertanto è esposta al rischio di cambio.
- Rischio di tasso di interesse relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari per coprire l'esposizione al rischio di tasso in relazione all'indebitamento bancario e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo.

In sintesi, con riferimento all'area finanziaria, il Gruppo continua a porre la massima attenzione alla gestione del cash flow e dell'indebitamento, massimizzando i flussi positivi di cassa attesi dalla gestione operativa e provvedendo ad una costante gestione con le banche creditrici dei propri rapporti. Tutto ciò anche nella prospettiva di avere le disponibilità finanziarie atte a cogliere eventuali opportunità di crescita esterna.

Per quanto riguarda i rischi, la cui esposizione ed analisi sulla performance aziendale è stata esposta nel bilancio annuale al 31 Dicembre 2013, il Gruppo non è al momento soggetto a particolari rischi che differiscano per natura o per valore rispetto a quelli illustrati.

Operazioni con parti correlate

I rapporti con imprese correlate sono in prevalenza di natura commerciale e finanziaria, poste in essere a condizioni di mercato. Esse pertanto non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nel corso di attività delle Società del Gruppo. Tuttavia, il Gruppo, ai sensi delle direttive Consob, ha provveduto ad elaborare e ad approvare una specifica procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate che è pubblicata sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com. In particolare, si segnala che dopo l'approvazione della procedura citata non è stato dato corso a nessuna operazione che abbia la natura prevista dalla procedura medesima.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 28 del Bilancio Consolidato.

Modello di Organizzazione ex DLGS 231

Nel corso del 2012, la Capogruppo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2012, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex DLGS 231, provvedendo alla nomina dell'Organo di Vigilanza e dotandolo di un adeguato budget di spesa. Il Consiglio nella medesima seduta ha approvato il testo del Codice Etico disponendone la pubblicazione, unitamente al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex DLGS 231, sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com.

Nel primi mesi del 2014, l'Organo di Vigilanza si è riunito stabilendo un programma di lavoro per l'anno corrente.

Politica della Remunerazione

Il Gruppo, ai sensi della direttiva Consob, ha elaborato e approvato un documento che esprime la propria politica in materia di Remunerazioni. Il documento è pubblicato sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data del 30 Giugno 2014 non si sono verificati fatti di rilievo tali da influenzare la situazione patrimoniale ed economica riflessa nella relazione semestrale consolidata chiusa alla medesima data.

Vallesella di Cadore, 8 Agosto 2014

Callisto Fedon
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Caterina De Bernardo
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Prospetti di Bilancio Consolidato

Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di Euro)	Note	30/06/2014	31/12/2013
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni materiali	06	9.270	9.450
Investimenti immobiliari	07	1.113	1.102
Immobilizzazioni immateriali	08	1.008	1.133
Crediti per imposte anticipate	10	2.085	2.088
Altre attività non correnti	11	540	373
Totale attività non correnti		14.016	14.146
Rimanenze	12	13.609	13.048
Crediti commerciali e altri crediti	13	14.672	13.104
Crediti per imposte	14	1.467	1.146
Altre attività correnti	23	505	231
Attività finanziarie al valore equo	15	463	468
Disponibilità liquide	16	2.594	3.107
Totale attività correnti		33.310	31.103
TOTALE ATTIVITA'		47.326	45.249
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale	17	4.902	4.902
Riserva legale	17	980	980
Altre riserve	17	7.127	6.696
Utili a nuovo	17	3.103	2.293
Risultato d'esercizio		224	1.909
Patrimonio netto del Gruppo		16.336	16.781
Capitale e riserve di terzi		0	0
Risultato di terzi		0	0
Patrimonio netto di terzi		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		16.336	16.781
Finanziamenti a medio-lungo termine	18	3.459	3.504
Fondi per rischi ed oneri	19	296	282
Benefici per i dipendenti	20	3.674	3.523
Fondo per imposte differite	10	573	573
Totale passività non correnti		8.002	7.882
Debiti commerciali e altri debiti	21	15.352	13.831
Finanziamenti a breve termine	18	7.066	6.167
Debiti per imposte correnti	22	331	102
Altre passività correnti	23	240	487
Totale passività correnti		22.988	20.587
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		47.326	45.249

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di Euro)	Note	I sem. 2014		I sem. 2013	
Ricavi delle vendite e dei servizi	05	30.812		30.586	
Altri ricavi	24	297		1.284	
Consumo materiali	24	(13.035)	-42,31%	(12.908)	-42,20%
Costi per servizi	24	(5.782)	-18,77%	(5.941)	-19,42%
Costi per il godimento beni di terzi	24	(1.168)	-3,79%	(1.136)	-3,71%
Costi per il personale	24	(9.206)	-29,88%	(8.570)	-28,02%
Altri accantonamenti e altri costi	24	(297)	-0,96%	(285)	-0,93%
EBITDA		1.620	5,26%	3.030	9,91%
Ammortamenti	24	(757)	-2,46%	(796)	-2,60%
Risultato operativo		863	2,80%	2.234	7,30%
Oneri finanziari	24	(811)	-1,76%	(1.046)	-3,42%
Proventi finanziari	24	401	0,43%	433	1,42%
Risultato prima delle imposte		453	1,47%	1.621	5,30%
Imposte sul reddito	25	(229)	-0,74%	(530)	-1,73%
Risultato netto d'esercizio		224	0,73%	1.091	3,57%
Risultato di terzi		0		0	
Risultato del Gruppo		224	0,73%	1.091	3,57%

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	capitale sociale	riserva legale	riserva di conversione	azioni proprie	Riserve transizione IAS	Riserve valutazione strum. Finanziari	Riserve attualizz. TFR	altre riserve	risultati a nuovo	risultato di esercizio	patrimonio netto gruppo	capitale e riserve terzi	patrimonio netto consol.
saldo 01/01/2014	4.902	980	281	(105)	1.598	0	170	4.753	2.293	1.909	16.781	0	16.781
Destinazione risultato	0	0	0	0	0	0	0	541	810	(1.351)	(0)	0	(0)
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(558)	(558)	0	(558)
Altri movimenti	0	0	0	2	4	0	0	0	0	0	6	0	6
Altre componenti del Conto Economico Complessivo	0	0	(65)	0	0	0	(53)	0	0	0	(117)	0	(117)
Utile (Perdita) di esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	224	224	0	224
saldo 30/06/2014	4.902	980	216	(103)	1.602	0	117	5.294	3.103	224	16.336	0	16.336

	capitale sociale	riserva legale	riserva di conversione	azioni proprie	Riserve transizione IAS	Riserve valutazione strum. Finanziari	Riserve attualizz. TFR	altre riserve	risultati a nuovo	risultato di esercizio	patrimonio netto gruppo	capitale e riserve terzi	patrimonio netto consol.
saldo 01/01/2013	4.902	980	425	(122)	1.456	(134)	324	3.913	1.489	2.413	15.646	(76)	15.570
Destinazione risultato	0	0	0	0	0	0	0	1.160	698	(1.858)	0	0	0
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(555)	(555)	0	(555)
Altri movimenti	0	0	0	5	0	0	0	5	0	0	10	0	10
Altre componenti del Conto Economico Complessivo	0	0	85	0	0	70	12	0	0	0	167	0	167
Risultato di esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.091	1.091	0	1.091
saldo 30/06/2013	4.902	980	510	(117)	1.456	(64)	336	5.078	2.187	1.091	16.358	(76)	16.283

L'assemblea degli azionisti in data 30 Aprile 2014 ha deliberato la distribuzione del dividendo di Euro 558 mila, pari a Euro 0,30 per azione.

Conto Economico complessivo

	I sem. 2014	I sem. 2013
Risultato dell'esercizio (A)	224	1.091
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
- Variazione della riserva di cash flow hedge	0	70
- Variazione della riserva di conversione	(65)	85
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico (B)	(65)	155
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
- Ri-misurazione dei piani a benefici definiti	(53)	12
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (C)	(53)	12
Risultato netto complessivo (A) + (B) + (C)	107	1.258

Rendiconto finanziario consolidato

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	30/06/2014	30/06/2013
Risultato netto del Gruppo	224	1.091
Risultato di pertinenza dei terzi	0	0
Flussi non monetari:		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	757	796
Accantonamento fondo svalutazione crediti	74	86
Minusvalenze (plusvalenze) nette	(4)	(967)
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	151	121
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri	14	(120)
Accantonamento (utilizzo) imposte differite/anticipate	3	289
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
(Incrementi) / Decrementi Crediti commerciali e altri crediti	(1.642)	(1.856)
(Incrementi) / Decrementi Altre attività correnti	(595)	979
(Incrementi) / Decrementi Rimanenze di magazzino	(561)	(216)
Incrementi / (Decrementi) Debiti commerciali	1.521	632
Incrementi / (Decrementi) Altre passività	(19)	46
Totale rettifiche e variazioni	(300)	(211)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(76)	880
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	36	1.321
Interessi attivi	19	15
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(77)	(103)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(406)	(207)
(Incrementi) / Decrementi altre attività non correnti	(167)	(3)
Attività finanziarie al valore equo	(14)	(66)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(609)	957
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE		
Distribuzione dei dividendi	(558)	(556)
Azioni proprie	2	5
Altri movimenti patrimonio netto	(48)	88
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo verso banche	(45)	(455)
Assunzioni (rimborsi) netti di finanziamenti a breve verso banche	899	207
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività finanziaria	249	(712)
Differenze cambio sulle immobilizzazioni	(12)	68
Variazione nella differenza di traduzione	(65)	85
Effetto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa	(77)	153
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(513)	1.278
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	3.107	2.760
Disponibilità liquide alla fine del periodo	2.594	4.038

Note Esplicative

1. Informazioni societarie

La pubblicazione della relazione semestrale consolidata della Giorgio Fedon & Figli S.p.A. (la Società) per il periodo di sei mesi al 30 Giugno 2014 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 08 Agosto 2014. La Giorgio Fedon & Figli S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, iscritta al Registro delle Imprese di Belluno e quotata al mercato Euronext Parigi Compartimento C.

Le principali attività del Gruppo sono descritte alla nota 5 (informativa di settore).

2. Contenuto e forma del Bilancio Consolidato

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è stato predisposto ai sensi dell'articolo 154-ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche e del regolamento emittenti emanato dalla Consob nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002; è stata, inoltre, redatta secondo l'International Accounting Standard ("IAS") 34 – *Bilanci intermedi*, nonché in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del decreto legislativo n. 38 del 2005. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 deve essere letto insieme al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, che è stato preparato in accordo con gli IFRS, omologati dall'Unione Europea.

Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare un'informativa sintetica nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto di gruppo e dalle relative note di commento.

Si precisa, inoltre, che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 ha richiesto da parte della Direzione l'utilizzo di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. I risultati pubblicati sulla base delle suddette stime e assunzioni potrebbero divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, o le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2014.

Nella predisposizione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 Giugno 2014 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2013.

I nuovi IFRS o emendamenti applicabili dal 1 Gennaio 2014 ed applicabili al Gruppo risultano essere i seguenti:

IFRS 10 – “Consolidated financial statements”. Lo standard si fonda su principi già esistenti identificando il controllo come fattore determinante ai fini dell’inclusione di una società nel bilancio consolidato. Lo standard fornisce ulteriori indicazioni per valutare la presenza del controllo. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012 ed è efficace per i periodi che iniziano non oltre il 1 Gennaio 2014.

Inoltre in data 28 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche agli *IFRS 10, 11 e 12 (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)* che forniscono le guide applicative relative alla predisposizione dei dati comparativi. Il principio e gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L’adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull’area di consolidamento.

IAS 27 (revised 2011) “Separate financial statements”. Lo standard include le disposizioni sui bilanci separati rimaste successivamente all’inclusione nell’IFRS 10 delle disposizioni relative al controllo. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea e si applica retroattivamente. Lo standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 32 “Financial instruments: Presentation on offsetting financial assets and financial liabilities”. Le modifiche chiariscono alcuni requisiti necessari per la compensazione delle attività e passività finanziarie. Lo standard, pubblicato dallo IASB a dicembre 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre. Gli emendamenti applicati in via retrospettiva non hanno avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 36 – “Impairment of assets”. Le modifiche indicano l’informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una perdita di valore, nel caso in cui questo sia stato determinato in base al fair value dell’attività meno i costi di vendita. Le modifiche si applicano retroattivamente per i periodi che cominciano a partire dal 1° Gennaio 2014. Le modifiche non hanno avuto alcun effetto sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie applicabile dal 1° Gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie. Tali emendamenti sono applicati retroattivamente dagli esercizi che hanno inizio dal 1° Gennaio 2014. Nessun effetto è derivato dall’adozione degli emendamenti.

Nella predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2013.

2.2 Uso di stime.

La predisposizione dei bilanci consolidati intermedi richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie salvo i casi in cui vi siano indicatori di "impairment" che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

2.3 Schemi di bilancio.

In sede di predisposizione degli schemi dei documenti che compongono il bilancio, il Gruppo ha adottato i seguenti criteri:

- Stato Patrimoniale

Le attività e passività esposte in bilancio sono state classificate distintamente tra correnti e non correnti in conformità con quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

In particolare, un'attività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) si suppone sia realizzata, oppure posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) si suppone sia realizzata entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- (d) si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti.

Tutte le altre attività sono state classificate come non correnti.

Una passività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) è previsto che sia estinta nel normale ciclo operativo di un'entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- (d) l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tutte le altre passività sono state classificate come non correnti.

Inoltre, sulla base di quanto disposto dall'IFRS 5, sono classificate, ove esistenti, come "Attività destinate alla dismissione" e "Passività correlate ad attività destinate alla dismissione" quelle attività (e correlate passività) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo.

- Conto economico

La classificazione dei costi è stata eseguita sulla base del criterio della loro natura.

- Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto

Il prospetto è stato elaborato esponendo le voci in singole colonne con riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce che compone il Patrimonio Netto.

- Rendiconto finanziario

I flussi finanziari dell'attività operativa sono presentati adottando il metodo indiretto come consentito dallo IAS 7, in quanto tale criterio è stato ritenuto il più consono al settore di attività in cui opera l'impresa. Per mezzo di tale criterio, il risultato d'esercizio è stato rettificato degli effetti delle operazioni aventi natura non monetaria, dalle attività operative, di investimento e finanziarie.

3. Area di consolidamento

La relazione semestrale consolidata comprende il bilancio della Capogruppo Giorgio Fedon & Figli S.p.A. e delle società italiane e estere sulle quali la Fedon ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente (tramite proprie controllate e collegate), il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

I valori utilizzati per il consolidamento delle società controllate sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

Tutti i saldi e le transazioni intragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 Giugno 2014 e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede legale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>		
Giorgio Fedon & Figli S.p.A.	Italia	-
<i>Società controllate consolidate integralmente</i>		
Genetier S.a.s.	Francia	100%
Kapunkt GmbH	Germania	100%
Fedon America Inc.	Stati Uniti	100%
Fedon Industries S.a.	Lussemburgo	100%
East Coast S.r.l.	Romania	100%
Shenzhen Fei Dong Limited	Cina	100%
Shenzhen Fei Chi Limited	Cina	100%
Fedon Far East Limited	Hong Kong	100%
GF 1919 Far East	Hong Kong	100%

4. Conversione dei bilanci in valuta

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro delle società controllate:

Società controllata	Valuta Locale	Giugno 2014	
		Cambio di fine mese	Cambio medio
Fedon America Inc.	Dollaro statunitense	1,3658	1,3705
Fedon Far East Ltd.	Dollaro Hong Kong	10,5858	10,6302
GF 1919 Far East	Dollaro Hong Kong	10,5858	10,6302
East Coast S.r.l.	Nuovo Leu	4,3830	4,4640
Shenzhen Fei Dong Limited	Renminbi	8,4722	8,4517
Shenzhen Fei Chi Limited	Renminbi	8,4722	8,4517

5. Informativa di settore

Lo schema di presentazione primario del Gruppo è per settori di attività, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra prodotti offerti. Lo schema secondario è per segmenti geografici. Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti a mercati diversi.

Il settore Ottico fornisce l'informazione delle vendite e dei risultati dei portaocchiali e degli accessori per l'ottica che rappresentano il core-business dell'azienda.

Il settore Altri fornisce l'informazione della vendita e dei risultati dell'area d'affari pelletteria che include la produzione e le vendite degli articoli per l'ufficio e per il lavoro a marchio "Giorgio Fedon 1919" nonché include gli investimenti immobiliari del Gruppo e i relativi ricavi conseguiti.

I prezzi di trasferimento tra i settori sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con entità terze. I ricavi, i costi e i risultati per settore comprendono i trasferimenti fra settori che sono invece elisi nel consolidamento.

Le informazioni per segmento sono fornite con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera. Le aree geografiche sono state identificate quali segmenti primari di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti secondari di attività sono stati ispirati, tra l'altro, dalle modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali. In particolare, tali criteri si basano sul raggruppamento per area geografica definito in funzione dell'ubicazione delle attività del Gruppo; pertanto, le vendite identificate secondo tale segmentazione sono determinate per origine di fatturazione e non per mercato di destinazione.

Le tabelle seguenti presentano i dati sui ricavi e risultati e informazioni su talune attività e passività relative ai settori di attività del Gruppo per i periodi di sei mesi chiusi rispettivamente al 30 Giugno 2014 e 2013.

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2014	Settore ottico	inc. % su ricavi	Settore pelletteria	inc. % su ricavi	TOTALE	inc. % su ricavi
Ricavi						
Totale ricavi	28.698	100%	2.114	100%	30.812	100%
<i>inc. % su totale</i>	93,14%		6,86%			
Risultati						
Ebit	1.483	5,17%	(620)	-29,32%	863	2,80%
<i>inc. % su totale</i>	171,85%		-71,85%			
Oneri finanziari netti					(410)	-1,33%
Utile (perdite) prima delle imposte e di inter. di minoranza					453	1,47%
Imposte sul reddito e inter. di minoranza					(229)	-0,74%
Utile netto del periodo					224	0,73%
Attività e passività						
Attività del settore	37.907		4.822		42.729	
Attività non ripartite					4.597	
Totale attività	37.907		4.822		47.326	
Passività del settore	28.243		1.308		29.551	
Passività non ripartite					1.439	
Totale passività	28.243		1.308		30.990	
Altre informazioni di settore						
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	49		28		77	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	302		104		406	
Ammortamenti	705		52		757	

30 giu 2013	Settore ottico	inc. % su ricavi	Settore pelletteria	inc. % su ricavi	TOTALE	inc. % su ricavi
Ricavi						
Totale ricavi	28.608	100%	1.978	100%	30.586	100%
<i>inc. % su totale</i>	93,53%		6,47%			
Risultati						
Ebit	2.773	9,69%	(539)	-27,25%	2.234	7,30%
<i>inc. % su totale</i>	9,70%		-27,20%			
Oneri finanziari netti					(613)	-2,00%
Utile (perdite) prima delle imposte e di inter. di minoranza					1.621	5,26%
Imposte sul reddito e inter. di minoranza					(530)	-1,73%
Utile netto del periodo					1.091	3,57%
Attività e passività						
Attività del settore	37.470		4.706		42.176	
Attività non ripartite					4.021	
Totale attività	37.470		4.706		46.197	
Passività del settore	26.730		1.149		27.879	
Passività non ripartite					2.035	
Totale passività	26.730		1.149		29.915	
Altre informazioni di settore						
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	103		0		103	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	121		86		207	
Ammortamenti	744		51		796	

Aree geografiche

Le seguenti tabelle presentano dati su ricavi in relazione alle aree geografiche del Gruppo per gli esercizi chiusi al 30 Giugno 2014 e 30 Giugno 2013.

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2014	Italia	Francia	Stati Uniti	Altri	TOTALE
Ricavi del settore	14.675	3.094	4.620	8.423	30.812
<i>inc. % su totale</i>	<i>47,63%</i>	<i>10,04%</i>	<i>14,99%</i>	<i>27,34%</i>	<i>100,00%</i>
Altre informazioni del settore					
Attività del settore	30.340	752	2.847	13.387	47.326
Totale attività	30.340	752	2.847	13.387	47.326
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	74	3	-	-	77
Investimenti in immobilizzazioni materiali	164	-	-	242	406

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2013	Italia	Francia	Stati Uniti	Altri	TOTALE
Ricavi del settore	15.867	2.482	3.072	9.165	30.586
<i>inc. % su totale</i>	<i>51,88%</i>	<i>8,11%</i>	<i>10,04%</i>	<i>29,96%</i>	<i>100,00%</i>
Altre informazioni del settore					
Attività del settore	31.697	1.247	1.801	12.570	47.315
Totale attività	31.697	1.247	1.801	12.570	47.315
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	84	-	-	19	103
Investimenti in immobilizzazioni materiali	86	-	-	121	207

6. Immobili, impianti e macchinari

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2014	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat. ind.com.	Imm. Mat. In Corso + Altri beni materiali	TOTALE
Al 1° Gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	6.361	1.902	1.151	36	9.450
Incrementi	16	45	193	152	406
Decrementi		(177)	(24)	(4)	(205)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Altri movimenti (utilizzi)		174	24		197
Quota di ammortamento dell'anno	(90)	(241)	(193)	(13)	(537)
Riclassifiche Costo	(29)	-	-	-	(29)
Riclassifiche Fondo	-	-	-	-	-
Differenza cambio Costo Storico	-	(18)	(10)	8	(20)
Differenza cambio Fondo	-	5	7	(5)	8
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	6.258	1.690	1.148	175	9.270
Al 1° Gennaio 2014					
Costo o valore equo	10.263	12.825	14.003	1.037	38.128
Fondo amm.to e perdite di valore	(3.902)	(10.923)	(12.852)	(1.002)	(28.679)
Valore contabile netto	6.361	1.902	1.151	36	9.450
Al 30 Giugno 2014					
Costo o valore equo	10.250	12.675	14.162	1.194	38.281
Fondo amm.to e perdite di valore	(3.992)	(10.986)	(13.014)	(1.019)	(29.011)
Valore contabile netto	6.258	1.690	1.148	175	9.270

Nel complesso la voce è passata da Euro 9.450 mila nel 2013 ad Euro 9.270 mila del 30 Giugno 2014. Gli incrementi del periodo sono stati pari a complessivi 406 mila Euro di cui: la voce "Terreni e fabbricati" per Euro 16 mila, la voce "Impianti e macchinari" per Euro 45 mila, la voce "Attrezzature" per Euro 193 mila e "Immobilizzazioni materiali in corso ed Altri beni materiali" per Euro 152 mila.

7. Investimenti immobiliari

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Al 1° gennaio		
Costo	1.342	1.342
Fondo amm.to e perdite di valore	(240)	(205)
Valore contabile netto	1.102	1.137
Incrementi	29	-
Decrementi	-	-
Quota di ammortamento dell'anno	(17)	(35)
Al 30 Giugno		
Costo	1.371	1.342
Fondo amm.to e perdite di valore	(257)	(240)
Saldo finale al 30 Giugno	1.113	1.102

Gli investimenti immobiliari sono esposti al costo ammortizzato. Sono ammortizzati sulla base della relativa vita utile stimata in 33 anni.

Gli investimenti immobiliari includono il fabbricato ad uso industriale e del relativo terreno sito in Herne (Germania) di proprietà della controllata Kapunkt e di una abitazione ad uso civile di proprietà della Capogruppo.

8. Attività immateriali

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2014	Avviamento	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti, software, marchi	Immobil. in corso e Altre Immobilizzazioni	TOTALE
Al 1° gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	153	306	372	1.133
Incrementi	-	-	22	55	77
Decrementi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Quota di ammortamento dell'anno	-	(80)	(123)	-	(202)
Riclassifiche	-	13	121	(134)	-
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	86	326	293	1.008
Al 1° gennaio					
Costo o valore equo	1.148	4.352	4.341	1.745	11.586
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(4.198)	(4.035)	(1.373)	(10.452)
Valore contabile netto	302	153	306	372	1.133
Al 30 Giugno					
Costo o valore equo	1.148	4.364	4.484	1.666	11.662
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(4.278)	(4.158)	(1.373)	(10.655)
Valore contabile netto	302	86	326	293	1.008

Il valore netto totale delle immobilizzazioni immateriali è passato da Euro 1.133 mila dell'anno 2013 ad Euro 1.008 mila al 30 Giugno 2014. Gli incrementi più significativi sono relativi al progetto di aggiornamento e integrazione del sistema informatico aziendale.

9. Avviamento

L'avviamento acquisito attraverso aggregazioni aziendali di anni precedenti e riferito all'acquisizione delle controllate East Coast S.r.l. (Romania) e Fedon Printing S.r.l. (Italia) è stato allocato a distinte unità generatrici di flussi di cassa che rappresentano settori distinti, ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore.

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica della riduzione del valore (impairment test).

Il valore contabile dell'avviamento allocato alle unità generatrici di flussi cassa viene indicato nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Unità Produzione	302	302
Totale	302	302

10. Crediti per Imposte Anticipate e Fondo Imposte Differite

Imposte Anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a 2.085 mila Euro al 30 Giugno 2014, si riferiscono ad imposte calcolate su perdite fiscali recuperabili negli esercizi futuri ed a differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le imposte differite sulle perdite fiscali accumulate dal Gruppo sono state contabilizzate nei bilanci delle società in cui vi è la ragionevole attesa di recuperare le stesse tramite futuri redditi imponibili.

Fondo imposte Differite

Ammonta a 573 mila Euro. Tale fondo si riferisce alle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il relativo valore fiscale.

11. Altre attività non correnti

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Partecipazioni in altre imprese	106	106
Depositi cauzionali	434	267
Totale Altre attività finanziarie (non correnti)	540	373

12. Rimanenze

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Materie prime (al costo)	3.972	2.700
Lavori in corso (al costo)	264	1.364
Prodotti finiti (al costo)	9.991	9.604
Fondo svalutazione magazzino	(853)	(853)
Acconti	235	233
Totale Rimanenze	13.609	13.048

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione magazzino tra il 31 Dicembre 2013 e il 30 Giugno 2014.

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
F.do svalutazione magazzino al 1° gennaio	853	814
Accantonamenti	-	300
Utilizzo fondo	-	(260)
F.do svalutazione magazzino al 30 Giugno	853	853

13. Crediti commerciali e altri crediti

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Crediti commerciali:		
Crediti commerciali	11.938	10.426
Totale crediti commerciali	11.938	10.426
Altri crediti:		
Acconti per servizi da ricevere	153	62
Altri	2.581	2.617
Totale altri crediti	2.734	2.678
Totale complessivo	14.672	13.104

L'aumento dei crediti commerciali pari ad Euro 1.512 mila è dovuta al maggior fatturato realizzato nel secondo trimestre.

I crediti ceduti al Factor e non ancora scaduti al 30 Giugno 2014 sono pari a Euro 5.979 mila imputabili alla Capogruppo ed Euro 1.436 mila imputabili a Fedon Far East.

I crediti commerciali e gli altri crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 442 mila. La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
F.do svalutazione crediti al 1° gennaio	419	430
Accantonamenti	74	107
Utilizzo fondo	(51)	(118)
F.do svalutazione crediti	442	419

14. Crediti tributari

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Imposte dirette	373	351
Imposta sul valore aggiunto	1.094	795
Totale Crediti Tributari	1.467	1.146

15. Attività finanziarie destinate alla negoziazione

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Obbligazioni quotate	403	428
Azioni quotate	60	40
Totale Attività finanziarie destinate alla negoziazione	463	468

Le attività finanziarie disponibili per la vendita consistono in investimenti effettuati dalla controllata lussemburghese Fedon Industries S.A. in azioni ordinarie e obbligazioni quotate in mercati regolamentati.

Il valore equo di tali titoli è stato determinato sulla base delle quotazioni di mercato alla data del 30

Giugno 2014.

16. *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Depositi bancari a vista e cassa	2.569	3.087
Depositi bancari a breve	25	20
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.594	3.107

I depositi bancari a breve sono remunerati a un tasso variabile basato sui tassi giornalieri sui depositi bancari.

Il valore equo delle disponibilità liquide è di Euro 2.594 mila (31 Dicembre 2013: Euro 3.107 mila).

17. *Capitale sociale e riserve*

Capitale Sociale

Il capitale sociale al 30 Giugno 2014 della controllante Giorgio Fedon & Figli SpA è costituito da numero 1.900.000 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, del valore nominale di Euro 2,58 cadauna.

La Società, in occasione degli aumenti di capitale gratuiti effettuati negli anni 1983, 1987 e 1992, ha utilizzato le seguenti riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società:

Riserva da rivalutazione Legge 413/91	186.483
Riserva da rivalutazione Legge 130/83	14.444
Riserva da rivalutazione Legge 72/83	248.688
TOTALE	449.615

Su tali riserve e sulla residua quota distribuibile, come sopra indicato, non sono state stanziare imposte differite in quanto gli Amministratori ritengono vi siano scarse probabilità che si originino le condizioni per la loro tassazione.

Riserva legale

Il saldo della riserva legale della Capogruppo al 30 Giugno 2014 ammonta ad Euro 980 mila e non risulta incrementato avendo raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

Riserva per differenze di conversione

Tale riserva è utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle controllate estere.

Altre Riserve

La voce "Altre riserve" è composta dai versamenti dei soci in conto capitale, dalle riserve create dalle operazioni societarie di fusione avvenute negli anni precedenti e dalle riserve generate dalle contabilizzazioni sulla base degli IAS/IFRS.

Risultati a nuovo

La voce "Risultati a nuovo" è composta da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti ed è pari ad Euro 3.103.

Le azioni proprie possedute al 30 Giugno 2014 sono n. 39.862. I relativi movimenti di acquisto e vendita, avvenuti nell'esercizio e che non hanno comportato alcun effetto sul conto economico, sono i seguenti:

	Nr azioni	Valore nominale (migliaia di Euro)	Quota % capitale sociale
Situazione al 1 Gennaio 2014	40.528	105	2,48%
Acquisti	4.281	11	0,23%
Vendite	(4.947)	(13)	-0,26%
Situazione al 30 Giugno 2014	39.862	103	2,10%

18. Finanziamenti a breve e medio-lungo termine

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Finanziamenti a breve:		
- Scoperti bancari	6.043	5.239
- Finanziamenti bancari (quota corrente)	734	728
- Finanziamento relativo al leasing	289	199
Totale Finanziamenti a breve termine	7.066	6.167
Prestiti e finanziamenti medio lungo:		
- Finanziamenti bancari (quota M/L)	262	629
- Finanziamento relativo a leasing	2.270	2.369
- Altri finanziamenti	927	506
Totale Finanziamenti a medio/lungo	3.459	3.504

Scoperti bancari

Gli scoperti bancari non sono assistiti da garanzie di tipo reale o personale. Comprendono anche gli eventuali utilizzi con la forma tecnica di auto liquidante e di cassa.

Finanziamenti bancari a medio lungo termine

La tabella che segue evidenzia la ripartizione per scadenza dei finanziamenti bancari nella forma tecnica del medio / lungo termine al 30 Giugno 2014:

Istituto bancario	Data sottoscrizione	Importo originario	Tasso	Durata	Residuo 30/06/2014	di cui a breve	di cui a medio/lungo
BANCA ANTONVENETA	15/11/2006	4.000	Euribor 3m+1,05		883	621	262
MONTE DEI PASCHI DI SIENA (*)	23/03/2010	628	HKD prime rate -1%		113	113	-
(*) 6.000.000HK\$ importo originario		4.628			996	734	262

Finanziamenti relativi al leasing

Si riferiscono all'operazione di sale e lease back della Capogruppo perfezionata a febbraio 2009 il cui contratto ha una durata di 18 anni per Euro 4.080 mila, che al netto del maxi canone ammonta ad un valore netto di Euro 3.100 mila. Tale operazione è stata conclusa sull'immobile denominato "ex Gefide", sito in Pieve d'Alpago. Inoltre, si segnala il debito residuo delle rate non scadute dei contratti di leasing, stipulati per l'acquisto di beni contabilizzati in bilancio con il metodo finanziario.

Altri finanziamenti

Si riferiscono ad un finanziamento agevolato richiesto dalla Capogruppo per la realizzazione di un programma di sviluppo commerciale in paesi Extra UE, ex Legge 6.8.2008 n.133, art. 6 comma 2, lettera a), con la Simest SpA pari ad Euro 1.685.125,00 da restituire in anni sette, con due anni di preammortamento. Tale finanziamento agevolato è garantito da fideiussione. Alla data del 31 Dicembre 2012 è stato erogato un primo acconto pari a 506 mila Euro con relativa fideiussione da parte della Banca Popolare di Vicenza. Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state erogate ulteriori quote del finanziamento. Alla data del 30 Giugno 2014 è stato erogato un secondo acconto pari a Euro 525 mila con relativa fideiussione da parte della Banca Unicredit.

19. Fondi per rischi ed oneri

(importi in migliaia di Euro)	Fondo indennità clientela	Altri fondi	Totale
Al 31 dicembre 2012	111	349	460
Accantonamenti dell'esercizio	16	115	131
Utilizzi	(19)	(289)	(308)
Interessi di attualizzazione	(1)	-	(1)
Al 31 dicembre 2013	106	175	282
Accantonamenti dell'esercizio	8	6	14
Utilizzi	-	-	-
Al 30 Giugno 2014	114	181	296

Fondo indennità suppletiva di clientela

Il "fondo indennità suppletiva di clientela" viene stanziato sulla base di quanto previsto dalle normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato conferito ad agenti.

Altri Fondi:

I fondi per altri rischi ed oneri accolgono il fondo resi per la B.U. Giorgio Fedon 1919, l'accantonamento per contenziosi in essere alla data di bilancio ed oneri legali e l'accantonamento della Capogruppo, a seguito della firma nell'aprile 2013 di un importante accordo che prevede il ricorso allo strumento dei Contratti di solidarietà nel sito produttivo. Tale contratto riguarda circa un terzo degli addetti alla produzione, ovvero un numero compreso tra 30 e 40 persone.

20. Benefici per i dipendenti e fondi pensione

La tabella che segue mostra la composizione dei benefici per i dipendenti al 30 Giugno 2014 e al 31 Dicembre 2013:

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Trattamento fine rapporto	3.544	3.392
Fondo pensione	120	121
Fondo indennità ritiro dipendenti	11	11
Totale Benefici per i dipendenti e fondi pensione	3.674	3.523

La voce in oggetto fa riferimento a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

La movimentazione del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
TFR secondo IAS 19 a inizio periodo	3.392	2.927
Utilizzo del TFR	(182)	(247)
Accantonamenti del periodo	252	491
Interest Cost	30	66
Actuarial Gain/loss	53	155
TFR secondo IAS 19 a fine periodo	3.544	3.392

21. *Debiti commerciali e altri debiti (correnti)*

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Debiti commerciali	12.542	11.476
Debiti verso dipendenti	1.655	1.263
Debiti verso istituti previdenziali	324	374
Altri debiti	831	719
Totale	15.352	13.831

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 90 giorni.

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni del mese precedente alla chiusura del periodo e liquidabili nel mese successivo nonché a dei premi riconosciuti ad alcune categorie di dipendenti. I debiti per ferie e permessi si riferiscono alle ferie e permessi maturate e non godute dai dipendenti alle date di riferimento. Questi ultimi debiti sono comprensivi dei relativi contributi.

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono ai debiti verso istituti per quote previdenziali di competenza dell'esercizio.

Gli altri debiti includono anche il debito nei confronti degli azionisti per il dividendo deliberato dall'assemblea del 30 Aprile 2014 pari ad Euro 558 mila liquidato nel mese di Giugno 2014.

22. *Debiti per imposte correnti*

La voce debiti per imposte correnti è composta principalmente dal debito per imposte IRES e IRAP pari a Euro 331 mila.

23 *Altre attività e passività correnti*

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	31/12/2013
Ratei e risconti attivi	505	231
Totale altre attività correnti	505	231
Altri debiti tributari	232	395
Ratei e risconti passivi	8	92
Totale altre passività correnti	240	487

24. Altri costi e ricavi

Altri ricavi

(importi in migliaia di Euro)	I sem. 2014	I sem. 2013
Sopravvenienze attive	50	90
Plusvalenze nette da cessione immobili, impianti e macchinari	4	967
Proventi Vari	103	96
Affitti Attivi	99	81
Indennizzi e Risarcimenti	5	1
Altri ricavi	36	49
Totale Altri Ricavi	297	1.284

Consumo materiali

(importi in migliaia di Euro)	I sem. 2014	I sem. 2013
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e prodotti finiti	13.623	13.011
Variatione rimanenze materie prime e merci	(526)	373
Variatione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	(61)	(476)
Totale Consumo Materiali	13.035	12.908

Costi per servizi

(importi in migliaia di Euro)	I sem. 2014	I sem. 2013
Lavorazioni esterne	368	290
Trasporti e dazi	1.939	2.106
Provvigioni ed oneri accessori	443	428
Promozione, pubblicità e fiere	405	538
Manutenzioni su beni di proprietà	198	246
Spese per energia (luce, gas, acqua)	403	424
Assicurazioni	69	56
Compenso agli Amministratori	311	304
Compenso ai Sindaci	34	35
Consulenze tecniche e societarie	477	423
Servizi interinali e costi del personale	164	254
Spese Viaggi	222	192
Mensa Aziendale	86	88
Collegamenti Rete IT	107	35
Altri costi per servizi	557	522
Totale Costi per Servizi	5.782	5.941

Il decremento più rilevante interessa i costi per trasporti e dazi e le spese sostenute a fronte di attività promozionali e pubblicitarie.

Costi per godimento beni di terzi

(importi in migliaia di Euro)	I sem. 2014	I sem. 2013
Affitti	960	953
Noleggi	166	143
Altri costi per godimento beni di terzi	42	40
Totale Costo per Godimento di beni di terzi	1.168	1.136

I costi per godimento beni di terzi sono incrementati rispetto all'esercizio precedente per effetto dei nuovi contratti di affitto relativi al negozio Fedon 1919 aperto negli ultimi giorni del 2013 presso l'aeroporto di Roma Fiumicino ed il punto vendita di Milano Malpensa, aperto in data 1° Maggio 2014.

Costi del personale

(importi in migliaia di Euro)	I sem. 2014	I sem. 2013
Salari e stipendi	7.894	7.311
Oneri sociali	1.056	1.051
Trattamento di fine rapporto	255	206
Costi pensionistici	1	1
Totale Costi del Personale	9.206	8.570

I costi per il personale passano da Euro 8.570 mila nel 2013 a Euro 9.206 mila nel 2014 con un incremento di Euro 636 mila, pari al 7,42%; tale incremento è in massima parte l'effetto combinato dell'aumento degli addetti complessivi che sono passati da un valore medio di 1.517 unità nel 2013 a 1.641 nell'esercizio corrente (+8,17%), e dell'incremento dei salari minimi in Cina, scattato il 1° Febbraio 2014 nella misura di oltre il 13%.

Organico

Organico	30/06/2014	30/06/2013
Dirigenti	7	7
Impiegati	215	209
Operai	1.507	1.436
Totale	1.729	1.652

Numero medio del periodo	1.641	1.517
--------------------------	-------	-------

Altri accantonamenti e altri costi

(importi in migliaia di Euro)	I sem. 2014	I sem. 2013
Sopravvenienze passive	40	18
Imposte e tasse non sul reddito	82	113
Perdite su crediti	18	-
Accantonamenti al Fondo rischi ed oneri	-	86
Adeg. Fondo Rischi Personale & Resi 1919	6	-
Accantonamento svalutazione crediti	74	-
Altri accantonamenti e altri costi operativi	76	68
Totale Altri Accantonamenti e Altri Costi	297	285

Costruzioni interne per costi di sviluppo

Il Gruppo ha deciso di non dar corso alla capitalizzazione delle spese relative a nuovi progetti realizzati nei primi sei mesi dell'anno poiché ritiene che non vi sia ancora una chiara evidenza dei ricavi da essi derivanti; infatti, in alcuni casi le trattative commerciali sono ancora in corso e, in altri, le commesse saranno acquisite solo nella seconda parte dell'anno; la società si riserva di valutare a fine anno tutti i progetti avviati nel corso dell'esercizio per predisporre una corretta capitalizzazione dei costi.

Ammortamenti

(importi in migliaia di Euro)	I sem. 2014	I sem. 2013
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	202	217
Ammortamento delle attività materiali	555	579
Totale Ammortamenti	757	796

Oneri finanziari

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	30/06/2013
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	76	170
Altri finanziamenti	1	2
Perdite su cambi realizzate	207	487
Perdite su cambi per adeguamento al cambio di fine esercizio	261	32
Oneri finanziari su benefici ai dipendenti	30	33
Minusvalenze realizzate dalla cessione di titoli	1	15
Altri oneri finanziari	216	228
Totale oneri finanziari (su costi storici)	792	967
Adeguamento al valore equo delle attività finanziarie destinate alla negoziazione	19	79
Totale Oneri Finanziari	811	1.046

Gli oneri finanziari sono diminuiti di Euro 235 mila rispetto al 2013 e la variazione è dovuta principalmente al decremento delle perdite su cambi e alla diminuzione dei tassi di interesse bancari.

Proventi finanziari

(importi in migliaia di Euro)	30/06/2014	30/06/2013
Interessi bancari attivi	5	4
Interessi attivi diversi	1	1
Utili su cambi realizzati	329	273
Utili su cambi per adeguamento al cambio di fine esercizio	34	47
Altri proventi finanziari	13	11
Totale proventi finanziari (su costi storici)	382	337
Adeguamento al valore equo delle attività finanziarie destinate alla negoziazione	19	96
Totale proventi finanziari	401	433

25. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 30 Giugno 2014 e 2013 sono:

(importi in migliaia di Euro)	I sem. 2014	I sem. 2013
Conto economico consolidato		
<i>Imposte correnti</i>		
IRES	139	68
IRAP	89	197
<i>Imposte differite</i>		
Relative all'utilizzo/rettifica di imposte differite attive su perdite fiscali riportabili	1	258
Relative all'insorgenza e al riversamento di differenze temporanee	0	8
Imposte sul reddito nel conto economico consolidato	229	530

26. Impegni , rischi e passività potenziali

Impegni da leasing operativo – Gruppo come locatore

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing commerciale per il suo portafoglio di investimenti immobiliari, rappresentato da uffici e fabbricati per la produzione non utilizzati direttamente dal Gruppo. Tutti i leasing includono una clausola che consente la rivalutazione del canone su base annua alle condizioni di mercato.

Impegni da leasing operativo – Gruppo come locatario

Il Gruppo ha in essere contratti di leasing operativo per alcuni immobili, tra cui alcuni ad uso commerciale (negozi a marchio Giorgio Fedon 1919). Le locazioni immobiliari hanno una vita media compresa fra 1 e 6 anni, i leasing fra 1 e 5 anni con clausola di rinnovo. I rinnovi sono un'opzione delle singole società che detengono i beni.

Garanzie prestate

Di seguito si riporta il dettaglio delle fideiussioni e delle garanzie prestate dalla Capogruppo o dalle altre società del Gruppo a favore di terzi.

Tipologia ed istituto	Valuta	Importo
Fideiussioni:		
Banca Nazionale del Lavoro a favore di GECITER	Euro	170
Banca Popolare di Vicenza a favore di AEROPORTI DI ROMA	Euro	110
Banca Popolare di Vicenza a favore di SIMEST	Euro	537
Unicredit a favore di SIMEST	Euro	558
Unicredit a favore di SEA AEROPORTI	Euro	25
Garanzie prestate dalla Banca per conto della società:		
Mandato di credito Cassa di Risparmio del Veneto a Fedon Far East	Euro	1.500
Mandato di credito Unicredit SpA a Fedon Far East	USD	1.000

Garanzie ricevute

Il Gruppo non presenta significative passività che non siano coperte da adeguati fondi.

27. Utile per azione

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito determinati secondo la metodologia prevista dallo IAS 33:

	30/06/2014	30/06/2013
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari dalla gestione delle attività in funzionamento	224	1.091
Utile (Perdita) netto attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo ai fini dell'utile diluito per azione	224	1.091
Numero medio ponderato di azioni ordinarie comprensivo delle azioni proprie ai fini dell'utile base per azione	1.900.000	1.900.000
Numero medio ponderato di azioni proprie	39.862	45.238
Numero medio ponderato di azioni ordinarie escluse le azioni proprie ai fini dell'utile base per azione	1.860.138	1.854.762
Effetto della diluizione:		
Utile (Perdita) per azione		
- base	0,12	0,59
-diluito	0,12	0,59

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento della relazione semestrale e la data di redazione della stessa.

27.1 Dividendi

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2014 la Capogruppo Giorgio Fedon & Figli S.p.A. ha distribuito dividendi per Euro 558 mila pari a Euro 0,30 per azione. Tali dividendi sono stati pagati nel mese di Giugno 2014 .

28. Informativa sulle parti correlate

Il Gruppo, nel corso della sua gestione ordinaria non ha sostenuto rapporti con parti correlate d'importo significativo.

Inoltre le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non vi sono operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il Gruppo, ai sensi delle direttive Consob, ha provveduto ad elaborare e ad approvare una specifica procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate che è pubblicata sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com. In particolare, si segnala che dopo l'approvazione della procedura citata non è stato dato corso a nessuna operazione che abbia la natura prevista dalla procedura medesima.

Retribuzioni degli Amministratori

(importi in migliaia di Euro)		30/06/2014	30/06/2013
Fedon Callisto	Presidente e Amministratore Delegato	285	285
Fedon Italo	Consigliere	12	12
Fedon Piergiorgio	Consigliere	12	12
Da Col Angelo	Consigliere	12	12
Andretta Franco	Consigliere	12	12
Fedon Flora	Consigliere	6	2
Fullin Stefania	Consigliere	6	2
Totale		345	337

Infine, sono fornite di seguito le informazioni sulle partecipazioni detenute, nella società stessa, dai componenti degli organi di amministrazione:

Cognome e Nome	Società	N.azioni possedute alla fine esercizio precedente	N.azioni possedute al 30 Giugno 2014
Fedon Callisto	Giorgio Fedon SpA	476.773	514.507
Fedon Italo	Giorgio Fedon SpA	155.594	155.594
Fedon Piergiorgio	Giorgio Fedon SpA	246.854	246.854
Da Col Angelo	Giorgio Fedon SpA	31.563	31.563
Fedon Flora	Giorgio Fedon SpA	86.773	97.717
Totale		997.557	1.046.235

Trattasi di azioni detenute dagli Amministratori, sia direttamente che tramite società fiduciarie.

29. Strumenti finanziari

Valore equo

Di seguito è riportato il valore contabile ed il valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo, inclusi quelli classificati come operazioni destinate alla vendita.

(importi in migliaia di Euro)	valore contabile		valore equo	
	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013
Attività finanziarie:				
Disponibilità liquide	2.594	3.107	2.594	3.107
Attività finanziarie destinate alla negoziazione	463	468	463	468
Altre attività finanziarie (a lungo termine)	540	373	540	373
Totale Attività Finanziarie	3.597	3.948	3.597	3.948
Passività finanziarie:				
Scoperto bancario	6.043	5.239	6.043	5.239
Finanziamenti a tasso variabile	780	1.141	780	1.141
Finanziamenti a tasso fisso	216	216	216	216
Finanziamenti per beni in leasing	2.559	2.568	2.559	2.568
Altri finanziamenti	927	506	927	506
Totale Passività Finanziarie	10.525	9.670	10.525	9.670

Il valore equo dei finanziamenti è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi ai tassi di

interesse prevalenti.

I depositi bancari a breve sono remunerati a un tasso variabile basato sui tassi giornalieri sui depositi bancari, conseguentemente il relativo valore equo è pari al valore nominale.

Il valore equo delle attività destinate alla negoziazione è stato determinato sulla base delle quotazioni di mercato dei titoli alla data 30 Giugno 2014.

Strumenti finanziari

La liquidità in eccedenza è stata investita con strumenti finanziari di tipo tradizionale come le azioni e obbligazioni con scadenza a breve e medio termine ed in maniera molto difensiva.

30. Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2014 il gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della comunicazione Consob del 28 Luglio 2006.

31. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Successivamente alla data di chiusura del bilancio, al 30 Giugno 2014, non si sono verificati fatti di rilievo, tali da influenzare la situazione patrimoniale ed economica riflessa nella relazione annuale consolidata chiusa alla medesima data.

Attestazione relativa al Bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58

1. I sottoscritti, Callisto Fedon, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Caterina De Bernardo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Giorgio Fedon & Figli S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato nel corso del primo semestre del 2014.

2. Si attesta, inoltre, che

2.1 Il bilancio semestrale abbreviato consolidato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 Luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 08 Agosto 2014

Callisto Fedon

(Presidente e Amministratore Delegato)

Caterina De Bernardo

(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)



Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Giorgio Fedon & Figli S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Giorgio Fedon & Figli S.p.A. e sue controllate (Gruppo Fedon) al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Giorgio Fedon & Figli S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle relazioni da noi emesse in data 28 marzo 2014 e in data 9 agosto 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fedon al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Padova, 8 agosto 2014

Mazars S.p.A.

 Stefano Bianchi
 (Socio - Revisore legale)

MAZARS SPA

PIAZZA ZANELLATO, 5 - 35131 PADOVA
 TEL: +39 049 780 09 99 - FAX: +39 049 807 79 36 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
 TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I.V.
 REG. IMP. MILANO E COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
 ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N. 31BIS DEL 21/04/1995
 UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

